

"La sicurezza di quanto indossiamo eccellenza made in Italy"

SENNA E CAPPELLARI NEL 'DISTRETTO DELLA CALZA'



Alessandro Senna ed Alessandra Cappellari con le autorità

Regione Lombardia sempre più impegnata sul versante della sicurezza dei propri cittadini nei riguardi anche dei prodotti di abbigliamento, soprattutto di quelli non di provenienza nostrana. Una delegazione del Consiglio Regionale ha fatto visita nei giorni scorsi, con il presidente di Adici Alessandro Gallesi, alla realtà imprenditoriale di Castel Goffredo.

Ne facevano parte Alessandro Senna, presidente della IV Commissione alle attività produttive, istruzione, formazione e occupazione, la mantovana Alessandra Cappellari, presidente della II Commissione agli Affari istituzionali accompagnata da Francesca Ceruti, membro della Commissione stessa; ad accompagnare i parlamentari lombardi nella loro visita il sindaco di Castel Goffredo

Achille Prignaca con l'assessore Enzo Scutteri; con loro anche Antonio Carra. Diverse le aziende in cui i consiglieri regionali si sono soffermati interessandosi molto sulle tecniche di lavorazione e sulla qualità del prodotto finito, perché è anche su questo che bisogna insistere. Accanto alle garanzie e sicurezze dei lavoratori, per poter salvaguardare la nostra produzione la quale, accanto alla fantasia, all'innovazione, al design incontra le esigenze di un mercato in continua evoluzione, vanno evidenziate con forza le garanzie che siamo in grado di offrire a chi indossa capi di nostra produzione. "Il 7% di dermatiti, ha sottolineato Cappellari, sono un indice di ciò che talvolta indossiamo". Qui si inserisce tutto il tema dei controlli che devono essere effettuati e si

situa anche la visita dei consiglieri regionali venuti a toccare con mano quanto si opera in questo importante Distretto.

Significativa, in particolare, si è rivelata la visita al laboratorio del Centro Servizi Calza, accolti dai tecnici e dal presidente Massimo Bensi, laboratorio che, lo ricordiamo, opera continuamente proprio per la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato.

"Regione Lombardia, ha detto chiaramente Alessandro Senna, guarda con grande interesse a questa realtà che può porsi come progetto pilota nell'accezione più ampia della tutela del Made in Italy. Abbiamo una forte attenzione nei riguardi della piccola e media impresa del territorio e dei controlli di filiera che come qui devono essere messi in atto ovunque".